

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

Anno LVIII - 7
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 Aprile 2006

Le "gabbie" continuano a far discutere

La polemica sulle barriere di protezione sistemate sulla banchina di alto fondale dall'Autorità Portuale in ossequio a norme internazionale antiterrorismo non accenna ad esaurirsi. Forze politiche di opposizione, categorie economiche, singoli cittadini, ambientalisti e anche rappresentanti della maggioranza (Verdi e L'Isola e la Città), con toni ed argomentazioni diverse, si sono espressi contro quel provvedimento, giudicato antietistico, oppressivo e soprattutto inefficace. Qualcuno si è addirittura spinto fino a proporre, con masochistica audacia, la rinuncia alla stagione crocieristica. Netta e molto determinata la presa di posizione del Sindaco Peria: "Essere contrari alle

sono prive di significato, demagogiche e vanno contro lo sviluppo della città". "Se si facesse quello che propongono i consiglieri Meloni e Marini allora si che si regalerebbe in maniera irreversibile ad altre realtà (in particolar modo Livorno) una fetta di mercato crocieristico che ci siamo conquistati a fatica, alla quale sarebbe folle rinunciare e che anzi va potenziata e tendenzialmente raddoppiata. Lasciamo pertanto la demagogia a chi sa fare solo quella, dimostrando scarsissima attitudine al governo della città, e cerchiamo di costruire percorsi seri che rafforzino il nostro ruolo nelle complesse dinamiche del turismo internazionale". Da registrare un comunicato

nerale dell'Autorità Portuale di Piombino, Paola Mancuso, il Vice Prefetto per gli Affari per l'Elba, Fulvio Testi, il Sindaco Roberto Peria e l'assessore al Turismo, Paolo Andreoli, il comandante del porto di Portoferraio, Giuseppe Guccione., Dopo un'attenta e approfondita analisi di tutti gli aspetti della problematica e delle motivazioni delle proteste apparse sulla stampa, sono emerse le seguenti conclusioni: -nei tempi tecnici più rapidi possibili, sarà spostato l'attracco dei tenders delle navi da crociera dal molo Gallo in una porzione della Calata Depositi, all'interno della zona delimitata dalle barriere. Sarà così possibile rimu-

l'accoglienza dei bus turistici; non ultimo, l'Alto fondale è preferibile anche per la sua centralità rispetto al contesto urbano e quindi maggiormente fruibile da parte dei crocieristi che scelgono di rimanere in città e scendere dalla nave. Il molo n. 1, comunque, verrà utilizzato, solo per le navi di minori dimensioni, nei giorni in cui sono previsti due o tre scali contemporanei; -la possibilità di installare barriere a scomparsa non è praticabile per il suo elevatissimo costo (si calcola oltre 1 milione di euro) ma anche perché, in funzione della presenza di crociera dal molo delle navi da crociera nel periodo aprile-ottobre, le barriere telescopiche a scomparsa costituirebbero in effetti un vero e



Foto Corriere Elbano

protezioni imposte sulle aree portuali dalle normative internazionali vuol dire essere contrari alle navi da crociera, o meglio a quel sempre crescente flusso di crocieristica che rappresenta uno dei canali di futuro sviluppo del nostro mercato turistico. Con le navi in rada non esiste la crocieristica e chi propende per tale ipotesi deve essere consapevole che in quel modo ci si preclude un importante segmento del mercato turistico ed una chance importante di sviluppo economico". "Tutte le dichiarazioni fatte in questi giorni, che non tengono conto, di questi elementi,

dell'Autorità Portuale, che rappresenta la volontà di ridurre il disagio e accrescere le opportunità che di seguito pubblichiamo integralmente. "Si è svolto venerdì 7 aprile un incontro presso la sede dell'Autorità Portuale per discutere delle problematiche sorte in seguito all'installazione delle barriere di protezione previste dal Piano di Security del porto di Portoferraio, con l'obiettivo di individuare soluzioni migliorative compatibili con le esigenze tecniche poste dal piano stesso. All'incontro erano presenti, oltre al Presidente Luciano Guerrieri e al Segretario Ge-

overe quelle installate sul molo Gallo; -verranno aperti altri quattro varchi nelle barriere per permettere un più agevole passaggio da parte dei passeggeri e dei cittadini. Si chiarisce che in assenza di navi da crociera le aree protette dalle barriere sono liberamente fruibili dai cittadini e pertanto verranno arricchite da alcuni ulteriori elementi di arredo (es. panchine); -la banchina Alto Fondale deve rimanere l'accosto preferenziale per le navi da crociera per la mancanza di fondali adeguati al molo n. 1 e la sua migliore logistica per

proprio "muro". Inoltre sarebbe un investimento non giustificato in vista dell'eventuale spostamento dell'approdo per le navi da crociera al Grigolo; -a tal proposito, su richiesta del Sindaco Peria, l'Autorità Portuale provvederà a commissionare uno studio di fattibilità dell'opera per verificare l'effettiva valenza dell'intervento sia sotto il profilo infrastrutturale che quello commerciale. Verrà inoltre ridisegnato il parcheggio dell'Alto Fondale, recuperando così undici ulteriori posti auto ed un altro posto per i bus.

La Consulta boccia la nomina di Barbetti al PNAT

Il ministro Matteoli nomina subito un suo strettissimo collaboratore

"La Corte costituzionale" ha sospeso il decreto del 24 novembre 2005 con il quale il ministro dell'Ambiente ha confermato nella persona di Ruggero Barbetti l'incarico di commissario straordinario dell'Ente Parco nazionale dell'arcipelago toscano. Con una ordinanza depositata l'11 aprile in cancelleria i giudici della Consulta hanno accolto l'istanza di sospensione del decreto avanzata dalla Regione Toscana contestualmente al ricorso con il quale ha sollevato un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato. Nell'impugnativa la ricorrente contesta al decreto ministeriale di ledere le attribuzioni regionali lamentando che non vi sono state le prescritte trattative fra ministro dell'Ambiente e presidente della Regione per il raggiungimento di una intesa. La Corte costituzionale ha riconosciuto che non c'è stata "una apprezzabile attività per addivenire all'intesa", "da un lato mancando - ha osservato - reiterate ed effettive trattative a ciò indirizzate, e, dall'altro, essendosi provveduto a confermare quale commissario straordinario per la durata di sei me-

si la stessa persona la cui nomina era stata già annullata in precedenza da questa Corte". Nelle more del giudizio sul merito del "conflitto" sollevato dalla Toscana, i giudici della Consulta hanno ritenuto esistenti "le gravi ragioni che giustificano la sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato". "La perdurante operatività del decreto impugnato - questa la motivazione - comporta una situazione di patente illegittimità dell'attività dell'attuale commissario". Questa la nota di agency che ha dato notizia dell'ennesima sentenza della Corte costituzionale avverso la nomina di Ruggero Barbetti a Commissario straordinario del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, al di fuori dell'intesa con la Regione Toscana, come espressamente prevede la legge istitutiva dei Parchi. I commenti alla sentenza da parte degli ambientalisti e delle forze politiche che hanno appoggiato l'azione della Regione Toscana sono di condisione del provvedimento e auspicano, con la nomina del nuovo governo di centrosinistra, la "normalizzazione" istituzionale per il Parco con un Presidente e un Consiglio nella pienezza dei loro poteri per



un rilancio dell'attività di un ente così importante per lo sviluppo e la crescita economica e culturale dell'arcipelago. Ma il ministro Matteoli, con la fantasia funambolista con cui ha gestito la politica dei Parchi in Toscana, ha subito nominato Commissario straordinario per i prossimi sessanta giorni il suo strettissimo collaboratore, capo della Segreteria del Ministero dell'Ambiente, prof. Emilio Brogi, già Presidente provinciale di Alleanza nazionale. Verdi, DS, Margherita e Legambiente hanno manifestato forte contrarietà a questa nomina che è, a loro giudizio, in continuità con la gestione privatistica del Ministero da parte di Matteoli: tutti, infatti, si aspettavano una scelta rigorosamente tecnica, fuori dalle clientele e dalle griffature partitiche.

Compleanno centenario

A Capoliveri nei giorni scorsi è "scoppiato" un caso che ha visto protagonisti i due opposti schieramenti: gli "Amici di Capoliveri" che fanno riferimento all'ex sindaco Barbetti, che hanno festeggiato, esattamente il 29 marzo, con un brindisi nella piazza i cento anni del Comune di Capoliveri (accusando di amnesia e superficialità gli amministratori attuali) e i seguaci dell'attuale Amministrazione Ballerini che accusavano gli antagonisti di voler anticipare, strumentalmente, il compleanno centenario del Comune che secondo loro data al settembre del 2007, prendendo come inizio della funzione Comunale la data del primo insediamento di una ufficiale Amministrazione. Non azzardiamo scelte di campo: ci limitiamo a commentare che è veramente felice un paese che può festeggiare due volte lo stesso compleanno! Ci piace, però, offrire ai nostri lettori una curiosità pescata nell'immenso, oceanico archivio del nostro Leonida: una poesia dal titolo "Lo scioglimento tra Portolongone e Capoliveri" pubblicata sul giornale "Lo schizzo", giornale diretto dall'avv. Duchoquè e illustrato satiricamente da Sandro Foresi sotto lo pseudonimo di "Amato Fosico", dell'8 aprile 1906. E' venuto un dispaccio dar Senato, / come quarmente questa divisione / tra quer di Capoliveri e Longone, / dopo tanto aspetta', l'hanno approvato. / Ci voleva poi tanto, Diobeato, / a butta' fuori questa decisione! / Ci volle quasi meno in occasione, / quando mi venne al mondo Fortunato. / Adesso Capoliveri è contento, quaggiù a Longone è tutto in allegria; / così allegri godemoci l'evento / con qualche mezzolitro in compagnia. / Però 'un vorrei con questo scioglimento / non dovessimo corre' in farmacia. (N.)



Elezioni Politiche

Riepilogo Risultati ISOLA D'ELBA

Senato				Camera			
A.N.	2883	(15.60%)		F.T.	389	(1.94%)	
F.I.	5241	(28.36%)		L.N.	223	(1.11%)	
UDC.	1488	(8.05%)		A.S.	153	(0.76%)	
L.N.	212	(1.15%)		D.C.	151	(0.75%)	
F.T.	320	(1.73%)		A.N.	3071	(15.30%)	
D.C.	145	(0.78%)		UDC.	1472	(7.34%)	
A.S.	110	(0.59%)		F.I.	5643	(28.13%)	
TOT.	10399	(56.27%)		TOT.	11102	55.33%	
Rosa	507	(2.74%)		F.Ve	312	(1.56%)	
Cons	48	(0.26%)		I.V.	259	(1.28%)	
Pens	153	(0.83%)		UDEUR	39	(0.20%)	
Insi	735	(3.98%)		R.C.	1318	(6.57%)	
I.V.	252	(1.36%)		Ulivo	5831	(29.06%)	
Marg	1100	(5.95%)		Cons	49	(0.24%)	
PSDI	37	(0.20%)		C.I.	523	(2.61%)	
UDEUR	43	(0.23%)		Rosa	504	(2.51%)	
Repu	24	(0.13%)		Pens	127	(0.63%)	
R.C.	1660	(8.98%)		TOT.	8962	(44.67%)	
D.S.	3523	(19.06%)		VOTI Validi 20.064			
TOT.	8082	(43.73%)					

VOTI VALIDI 18481



Concorso artistico "La Guardia Costiera e il mare"

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha organizzato un concorso di arti grafiche a livello nazionale, rivolto agli studenti delle Scuole elementari e medie al fine di sensibilizzare i più giovani sullo stretto legame che intercorre tra la difesa dell'ambiente marino e i compiti della Guardia costiera.

Nelle settimane precedenti la Capitaneria di Porto di Portoferraio ha informato le scuole dell'isola dell'iniziativa promossa dal Comando Generale, e in questi giorni si stanno concludendo le consegne, presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio dei lavori realizzati dagli alunni che verranno inviati al Comando Generale. I dieci vincitori a livello locale saranno premiati vivendo una giornata a bordo di un mezzo navale della Guardia Costiera della direzione marittima di Livorno. I lavori che avranno accesso alla fase nazionale verranno inviati al comando generale dove saranno esaminati da una commissione centrale che sceglierà i 14 disegni vincitori che saranno premiati poi nel corso di una manifestazione che si terrà a Roma. Le opere selezionate potranno essere utilizzate per la creazione di un nuovo calendario della Guardia Costiera o per altre iniziative editoriali del corpo.



da Capoliveri

Le iniziative per la tutela del mare

Nell'ambito del progetto della regione Toscana "Terra Futura", la mostra convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità che si è svolta a Firenze dallo scorso 31 marzo al 2 aprile, altre iniziative saranno attivate dal Comune di Capoliveri nel corso della prossima stagione balneare, delle vere e proprie campagne di comunicazione sulla qualità del mare e dell'ambiente marino. Capoliveri non è nuova a questo tipo di iniziative: infatti già lo scorso anno aveva programmato un cartellone che si interessava della Poseidonia oceanica per farla valorizzare e non considerarla semplicemente un rifiuto, e sempre l'anno scorso aveva avviato una campagna di informazione e di formazione sul santuario dei Cetacei. E' stata realizzata una settimana di formazione per gli operatori degli enti pubblici e delle varie associazioni interessate a questo progetto, e attraverso l'attività del Comune di Capoliveri, 24 persone hanno potuto partecipare a diverse uscite in mare per osservare da vicino i mammiferi presenti nel santuario dei cetacei, intorno all'Isola d'Elba e nelle altre isole dell'Arcipelago. "Si è trattato di un punto di partenza", commenta Milena Briano che vorrebbe il Comune di Capoliveri e tutto l'arcipelago al centro di una campagna di studio, d'informazione di raccolta di tutte le iniziative che hanno a che fare con i Cetacei, una ricchezza da valorizzare nel nostro arcipelago sia dal punto di vista biologico che turistico. "La seconda campagna è in fase di avviamento -dice ancora la Briano- con una informazione nel Comune di Capoliveri e un tentativo di iniziare proprio attivamente la fase pratica con tutte le associazioni di categoria dei subacquei, dei pescatori, delle associazioni ambientaliste e le scuole e tutti gli organi competenti sul mare per attivare proprio l'attività di pulizia dei fondali. Cercheremo quindi -continua la Briano- di togliere dalle coste del comune di Capoliveri i rifiuti di varia natura, dunque sacchetti di plastica, reti da pesca che si trovano dispersi sul fondo. Tutto ciò ha doppio valore di pulire il fondo del mare ma nello stesso tempo di avvicinare tutti gli operatori che si interessano del mare, facendo conoscere a questi ultimi ma anche ai cittadini dell'Elba, ai turisti e soprattutto ai ragazzi delle scuole, le varie attività che si svolgono sul mare. L'ultima fase, oltre a quella pubblicitaria, vedrà l'intervento di tutti gli operatori che si sono interessati a questa iniziativa nelle scuole, attraverso un progetto articolato con i direttori didattici, per far sì che i ragazzi possano interessarsi alle varie attività partecipandovi attivamente" conclude l'assessore all'ambiente del Comune di Capoliveri Milena Briano.



Riceviamo e volentieri pubblichiamo la lettera dell'assessore regionale della Margherita, Erasmo D'Angelis in memoria delle vittime dell'incendio del Moby Prince e per richiedere un ulteriore sforzo di verità sulle responsabilità della tragedia.

Moby Prince, è l'ora della verità

La sera del 10 aprile di 15 anni fa, la Toscana subì la più grave tragedia nella storia della marineria italiana: la strage del Moby Prince con 140 morti carbonizzati, arsi vivi o soffocati dal fumo nella rada livornese. Quindici anni dopo, l'unica certezza è che la verità è lontana, avvolta da una fitta nebbia e da segreti militari ben custoditi che impediscono probabilmente di accertare la dinamica del terrificante speronamento del traghetto Navarma contro la superpetroliera Agip Abruzzo. Dopo 2 processi in primo grado (tutti assolti) e uno di appello (con la condanna, prescritta, di un marinaio dell'Agip Abruzzo), mancano causa e colpevoli, e i misteri ricordano quelli della strage di Ustica. Ancora oggi non è possibile accedere a tracciati radar e foto satellitari, all'unica documentazione che possa fugare tutti i dubbi. Resta il balletto delle perizie e degli atti processuali che parlano di cause tecniche, umana distrazione, addirittura nebbia, strani traffici di armi e di carburante in corso all'ora della collisione in quel tratto di mare. Ma soprattutto è rimasto sullo sfondo il ruolo delle 5 navi militari statunitensi cariche di armi e munizioni di ritorno dall'operazione Desert Storm e impe-

gnate nelle operazioni di scarico con la base di Camp Darby, una delle quali dovette essere rapidamente allontanata perché minacciata dalle fiamme del Moby Prince. Abbiamo chiesto per anni lumi all'Ambasciata Usa a Roma e, a sorpresa, è arrivata la risposta che resta l'unico documento ufficiale statunitense sull'incidente. E' una lettera del Governo Usa, firmata dal Capitano di Vascello della Marina Militare John T. Oliver, capo ufficio responsabile dell'avvocatura militare del Dipartimento della Difesa, che si dice certo che "il Governo degli Stati Uniti abbia ampiamente contribuito alle indagini ufficiali svolte dalle autorità italiane...non vi è altro in possesso del Governo che possa gettare luce sul disastro". Ma aggiunge anche che "Camp Darby non è in possesso, né lo era all'epoca, di attrezzature in grado di intercettare le comunicazioni radio della Moby Prince...allo stesso modo Camp Darby non è dotata di attrezzatura radar... il Governo Usa non aveva alcun motivo di monitorare il Porto di Livorno con un sistema di immagini satellitari e non lo stava facendo. Non sono quindi disponibili immagini o registrazioni di alcun tipo". E' davvero poco credibile che



quella sera, nonostante i rischi per la guerra del Golfo e quelle 5 navi-arsenali, gli Usa non avessero predisposto sistemi di monitoraggio satellitare del porto o di comunicazione via radio per coordinare le delicatissime operazioni di scarico in mare tra Camp Darby e Capitaneria. Era davvero questo il livello di sicurezza per Camp Darby, il più grande arsenale Usa nel mondo? Ciò che non ha fatto il Governo Berlusconi lo faccia il nuovo Governo italiano: chieda, imponga agli Usa di collaborare quantomeno per fugare ogni dubbio sul posizionamento delle navi, per escludere che una di esse possa essere divenuta un ostacolo improvviso sulla rotta del Moby per una manovra incauta e non comunicata. Dopo anni di silenzi è l'ora della verità, da ricercare anche attraverso la costituzione di una Commissione di indagine parlamentare. Verità e giustizia si devono soprattutto ai familiari delle vittime ma anche alla Toscana.

CORRIERE ELBA

Gorgona, un bando per la gestione dei terreni e delle attività collegate al penitenziario

Terreni coltivati a vigneto, uliveto, frutteto ed orto, attività zootecniche, di itticultura, di apicoltura, un'attività di ristorazione turistica presso la casa di reclusione di Gorgona. Tutto ciò sarà ceduto in comodato gratuito alle cooperative sociali e alle imprese che entro il 20 aprile prossimo mostreranno il loro interesse ad un sopralluogo al Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Toscana. La richiesta, corredata dei dati anagrafici e di residenza dei partecipanti al sopralluogo, va inviata per fax al Provveditorato allo 055-480196. La cessione in comodato gratuito di tenimenti agricoli penitenziari è prevista dalla legge 296/93, previa assunzione e qualificazione dei detenuti, per creare negli stessi istituti penitenziari occasioni di for-

mazione, ma anche produttive, analoghe a quelle delle realtà di mercato. In particolare l'applicazione di tale legge alla Gorgona deriva dall'attuazione del protocollo d'intesa siglato il 16 marzo del 2004 tra la Regione Toscana e il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, volto a promuovere programmi di intervento a favore dei detenuti al fine di avviare progetti imprenditoriali finalizzati all'inserimento lavorativo e al loro conseguente recupero. Nella valutazione e nella scelta delle proposte progettuali sarà tenuto conto dei criteri prioritari relativi alla realizzazione di un piano per la massima occupazione; dell'estensione sul territorio della rete commerciale; della riqualificazione, ampliamento e riprogrammazione delle attuali produzioni; delle pianificazioni in-



novative che includano attività di ristorazioni e turismo; dell'eventuale previsione di interventi personalizzati, finalizzati a favorire l'inserimento sociale dei detenuti lavoratori. Maggiori informazioni su www.rete.toscana.it/sett/agric/gorgona/gorgo-na.htm o telefonando al Provveditorato (via Bolognese 84, 50139 Firenze) allo 055-2006212.

E' in edicola "Lo Scoglio" n. 76

E' in edicola "Lo Scoglio", il quadrimestrale che dal 1982 va alla riscoperta di documenti e testimonianze che contribuiscono a ricostruire la storia dell'Elba.

Il numero 76 si apre con un articolo di Michelangelo Zecchini che interpreta i resti romani dei "Bagni della Linguetta", prosegue con il commento di Giancarlo Molinari al "Mobilier", una preziosa pubblicazione che riporta l'inventario degli arredi delle residenze napoleoniche e rivela i retroscena delle razzie di tanti mobili che appartenevano all'Imperatore, mentre la storia di via Guerrazzi a Portoferraio è tratteggiata da Marcello D'Arco, che ricorda i protagonisti di tante vicende umane, evoca le arti ed i mestieri che caratterizzavano la "Portattera", le distruzioni della guerra e le reazioni alla costruzione del fornice.

Il doloroso capitolo dell'emigrazione degli Elbani è raccontato con forte partecipazione emotiva da Gualberto Gennai e da Alideo Calafuri; Alessandra Palombo prosegue nella ricostruzione delle acquisizioni della Biblioteca Foresiana; Giuseppe Battaglini recensisce il "Saggio di vocabolario del Verna-



colo Elbano" di Vincenzo Mellini, un manoscritto della seconda metà dell'800 pubblicato a cura di Annalisa Nesi. Maria Gisella Catuogno ricorda le tradizioni pasquali, contestualizzate nei riti primaverili europei; Umberto Gentini firma l'editoriale che segnala lo stato di abbandono di tanti luoghi della memoria, del culto e di eventi guerreschi che hanno segnato il destino degli Elbani; Luigi Maroni spiega le origini e le trasformazioni della chiesa dei Santi Pietro e Paolo in quel di San Piero.

Lo Scoglio di aprile riserva poi ampio spazio ai giovani studiosi di storia locale: oltre a Margherita Mellini, che già da un anno collabora con la rivista, questo numero presenta

gli articoli di due giovani laureati che hanno condotto ricerche sull'Isola: Alessandra Tovani, campese, ha studiato i viaggiatori inglesi all'Elba e rivela le impressioni riportate da Sir Richard Colt Hoare nel 1789; Jacopo Orsini, pugginco trapiantato a Milano per fare il giornalista, illustra i rapporti tra le Società di Mutuo Soccorso sorte all'Elba subito dopo l'Unità d'Italia. Le cronache di attualità sono curate da Luigi Cignoni.

L'insero centrale riporta una rarissima fotografia della rada di Portoferraio nel 1880, con il fosso del Ponticello e la bellissima ridotta, abbattuta nel 1925 per consentire l'accesso dei veicoli al centro storico. Le grandi saline di S. Rocco, che lambivano via Carducci, via Manganaro e Carpani, sono ancora in piena attività ed è ancora intatto il forte Saint Cloud, abbattuto agli inizi del 900 per far posto all'acciaieria ed ai gasometri dello stabilimento siderurgico ILVA.

La copertina riproduce un'incisione dal titolo "L'ingresso della miniera" tratto dall'opera "A TOUR through THE ISLAND ELBA" di Richard Colt Hoare, pubblicata a Londra nel 1815.

Iniziativa culturale nel Carcere

Il dialogo fra culture: una realtà che viene da lontano. Come nel caso del Mediterraneo del Medioevo in cui convivevano cultura latina e cultura araba. Proprio questo è stato l'argomento al centro di un incontro svoltosi nel carcere di Porto Azzurro, organizzato dal Polo Universitario Penitenziario in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria e l'Associazione elbana "Dialogo". La lezione è stata tenuta dal prof. Stefano Perfetti e dalla prof.ssa Cristina D'Ancona, docenti dell'Università di Pisa. Hanno partecipato studenti della classe Quinta A dello Scientifico "Foresi" di Portoferraio, accompagnati dagli insegnanti Patrizia Becherini e Nunzio Marotti, studenti reclusi (liceali e universitari) e volontari, fra cui la presidente di "Dialogo" Licia Baldi e la responsabile dei tutor per gli universitari Mariangela Parolini. Sono stati letti e commentati scritti a testimonianza del rapporto proficuo fra culture greca, latina e araba (e con tracce di quella ebraica, per la presenza attiva nel sud della Spagna), lasciando emergere la positiva convinzione dell'universale ricerca della verità, sempre aperta al confronto e mai chiusa nella pretesa superiorità o nell'atteggiamento di esclusivi detentori. In particolare, è stato richiamato il ruolo del sistema universitario che appariva caratterizzato da entusiasmo nella ricerca e da desiderio di superare le frontiere linguistiche. Anche sollecitati dalle domande dei presenti, i relatori hanno espresso valutazioni sull'attualità, attraverso analogie, improntate alla consapevolezza dei conflitti esistenti e alle possibilità di dialogo. Dopo quella sul tema "Pace e guerra fra etica e diritto", è questa la seconda iniziativa realizzata nel carcere in collaborazione con il Polo Universitario Penitenziario. Altre seguiranno nei prossimi mesi su argomenti di interesse dei detenuti universitari (che sono una quindicina).



"Dialogo" Associazione di Volontariato Carcerario

BENEFICENZA

Il 13 aprile ricorreva l'anniversario della scomparsa di Francesco Giannini. In sua memoria le sorelle hanno elargito € 50 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

In ricordo di Pilade Pioreschi di cui il 19 aprile ricorre l'anniversario della scomparsa, la moglie Nella e la figlia Ileana hanno offerto € 50 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

In memoria di Flora Campani i vicini di San Giovanni hanno elargito € 110 alla Casa di riposo.

ANNIVERSARIO

Il 24 aprile ricorre il dodicesimo anniversario della morte di **Arturo Menghini** La mamma, il fratello, la cognata, la nipote e tutti i parenti lo ricordano con immutato affetto.

LUTTO

La scomparsa di Giuseppe Testa

Nei giorni scorsi si è spento dopo una lunga malattia Giuseppe Testa, noto albergatore di Sant'Andrea, proprietario dell'hotel "Ilio". Aveva 70 anni, lascia la moglie Rita Anselmi e il figlio Maurizio. al quale porgiamo le affettuose amichevoli condoglianze del Corriere.

Quando
Grafica pubblicitaria
0565 963197 - info@graficaquando.it

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio



Prodotti di qualità
Proposti con professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Manganaro, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.290 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellu@elba2000.it

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale di Portoferraio, riunito in seduta ordinaria il giorno 31 marzo 2006, esprime la propria ferma condanna per la vicenda, delittuosa e gravissima, dell'incendio di un ristorante nel Centro Storico di Portoferraio. Questo fatto, che viene all'attenzione della cronaca, dopo eventi analoghi, appare di particolare gravità non soltanto per il suo significato, ma anche perché ha rischiato di mettere a repentaglio la vita delle persone residenti ai piani superiori dell'immobile interessato dall'evento;

Il Consiglio Comunale, peraltro, nel ribadire la più ampia solidarietà, istituzionale ed umana, a tutti coloro che sono stati vittime di questa gravissima vicenda e, nel ribadire la più ampia fiducia e sostegno all'operato delle forze dell'ordine e della Magistratura, auspica che venga definitivamente fatta chiarezza e giustizia al più presto, consegnando i responsabili alla legge e riportando nella Città di Portoferraio e nella nostra Isola quel clima di serenità e pacifica convivenza che sembra essere venuto meno in questi ultimi anni, ma che appare imprescindibile recuperare.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 marzo 2006

Metti in comune la solidarietà
Il 5xmille al Comune di Portoferraio

Il Comune di Portoferraio informa i contribuenti residenti sul proprio territorio che quest'anno possono destinare il 5 X MILLE dell'Irpef ai Servizi Sociali del proprio Comune. Il Comune utilizzerà autonomamente o in maniera associata i fondi derivanti dal 5 X MILLE, in particolare per l'ampliamento dei servizi educativi e ricreativi per i minori, durante il periodo estivo, e per azioni di sostegno verso anziani in situazioni di disagio economico. Aderire è semplice : basta firmare nell'apposito spazio del proprio CUD, del Modello Unico, o del 730.

Genitori dei ragazzi del Foresi a caccia di aule

Il giorno 8 aprile 2006 ha avuto luogo presso il Comune di Portoferraio l'incontro tra i rappresentanti del Comitato dei genitori -nelle persone del Presidente, Vice-presidente segretario e i componenti della Commissione strutture scolastiche- e l'Amministrazione comunale di Portoferraio nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Daniele Palmieri. Il Comitato ha sottoposto all'Assessore l' emergenza derivante dalla carenza di spazi per le aule dell'ISIS "R.Foresi", dovuto, in parte, all'ampliamento dell'offerta formativa effettuato negli anni precedenti. La situazione si aggraverà ulteriormente a causa del cospicuo numero di iscrizioni per il prossimo anno scolastico, della ristrutturazione per l'adeguamento alla normativa vigente, della re-



alizzazione del Museo della Scienza. L'assessore Palmieri ha prospettato al Comitato una soluzione per rispondere all'emergenza strutturale, mettendo a disposizione i locali ex ITC in Salita Napole-

one e confermando la disponibilità dell'Amministrazione portoferraiese a risolvere il problema entro la fine di Aprile. Ha inoltre riferito di aver già formalmente richiesto, insieme al comune di Marciana e Campo nell'Elba, per il 21 aprile la convocazione di una riunione della Conferenza zonale dell'Istruzione alla Provincia. Il Comitato dei genitori ha ritenuto comunque momentanea e parziale la possibile soluzione prospettata, rispetto all'esigenza prioritaria di accorpare gli istituti che compongono l'ISIS FORESI in un'unica struttura che assicuri la qualità dell'offerta formativa in spazi ottimizzati.

Comitato dei Genitori studenti Isis Foresi

Napoleone all'Elba:
la tavola, gli arredi, la corte
29 aprile 31 ottobre 2006

Il 29 aprile si apriranno i battenti di una nuova, importante e per certi versi originalissima mostra a contenuto napoleonico, in continuità con precedenti eventi espositivi che si sono succeduti negli anni scorsi per iniziativa lodevole della soprintendenza di Pisa e in particolar modo del Direttore dei Musei Napoleonici dell'Elba, dott. Roberta Martinelli. La mostra prevede alla Galleria Demidoff un allestimento di una tipica apparecchiatura imperiale, secondo i canoni della moda del tempo, con porcellane, argenti e cristalli d'epoca che rispecchiano il gusto e lo stile dell'età napoleonica. A Villa San Martino sono esposti alcuni mobili in stile Impero, selezionati in base alle tipologie descritte nel *Mobilier*, in modo da presentare al visitatore gli ambienti della residenza così come dovevano apparire durante il soggiorno del grande esule. Inoltre, per la prima volta nella storia del Museo viene offerta al visitatore la possibilità di vedere le *cucine della villa*, allestite con rami e batterie d'epoca in base alle informazioni fornite dall'inventario degli oggetti posseduti da Napoleone all'Elba, redatto poco dopo la sua partenza nel 1815. Alla Palazzina dei Mulini la mostra offre, invece, uno spaccato della vita della Corte napoleonica tratto da documenti originali provenienti dall'Archivio Drouot, governatore militare dell'Elba sotto il governo napoleonico. Carteggi e manoscritti originali, con note e autografi apposti dallo stesso Napoleone costruiranno il centro tematico di questa sezione. Insieme alle carte Drouot è, inoltre, possibile vedere esposta per la prima volta la bandiera napoleonica originale dell'isola d'Elba.



Nominati i nuovi Primari di Medicina e Chirurgia

Roberto Vecce, Medicina, ha già lavorato all'Elba dal '73 all' '87. Ferruccio Vezzosi, Chirurgia, proviene dall'Usl di Empoli.

Sono stati nominati i due nuovi primari delle unità operative di medicina e chirurgia dell'ospedale di Portoferraio. Direttore dell'unità di medicina è Roberto Vecce, già operativo presso l'ospedale civile elbano negli anni dal 1973 al 1987 per poi passare all'ospedale di Cecina. Vecce, è specializzato in cardiologia, malattie del lavoro e malattie dell'apparato gastroenterico. Direttore dell'unità operativa di chirurgia sarà Ferruccio Vezzosi proveniente dalle ASL di Empoli: specializzato in urologia, il medico vanta una grande conoscenza nel campo della chirurgia laparoscopica e nello studio delle problematiche del colon e della colecisti. Ai nuovi Primari gli auguri di buon lavoro. Un saluto particolare al dott. Vecce a cui ci lega un'antica amicizia e di cui nutriamo una grande stima per le sue qualità professionali. (m.s.)

Inaugurati i laboratori di cucina e bar dell'Istituto alberghiero

I nuovi laboratori di cucina e sala bar per i corsi alberghieri dell'Isis Foresi-Brignetti di Portoferraio sono stati inaugurati, alla presenza di una folta delegazione dell'amministrazione provinciale, con gli assessori Giuntini e Bandini, il Presidente del Consiglio Franchini e i consiglieri Fuligni, Martorella e Giannullo. C'era il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, insieme all'assessore Marotti e al Presidente della Comunità Montana dell'arcipelago toscano, Danilo Alessi, con una rappresentanza del corpo docente. Si conclude quindi una vicenda iniziata con l'agitazione studentesca dello scorso 27 gennaio, quando i ragazzi della scuola alberghiera protestarono per la mancata esecuzione di lavori attesi da tre anni ed indispensabili per la loro formazione. "Mi sento di esprimere molta soddisfazione anche per questi ragazzi- ha sottolineato il vicepresidente della Provincia, Monica Giuntini- li abbiamo anche ringraziati per la loro accoglienza, e anche per la loro fermezza nel chiedere quanto gli è dovuto, nel senso che le scuole dovrebbero essere dotate di attrezzature adeguate per offrire qualificate opportunità". "Credo che la Scuola alberghiera per l'Elba debba essere un fiore all'occhiello perché forma la maggior parte dei dipendenti del settore turistico. Quindi nonostante un pò di ritardi e disagi che ci sono stati, per noi oggi -ha concluso la Giuntini- è un momento di grande soddisfazione".



Conclusi i lavori al Molo Massimo
A giugno in funzione

Si sono conclusi ufficialmente il 2 aprile i lavori di prolungamento e ristrutturazione del pontile Massimo del porto di Portoferraio. Lo rende noto l'Autorità Portuale di Piombino con un comunicato che mette fine a qualche accenno di polemica sui tempi di realizzazione dell'opera. I lavori, ricorda la stessa Autorità Portuale, erano iniziati il 19 gennaio 2004 per un tempo contrattuale di 18 mesi, e sono stati prorogati in varie occasioni, in seguito ad alcune varianti al progetto. Restano da realizzare alcuni lavori di rifinitura, consistenti principalmente nella installazione degli arredi portuali, come i parabordi e le bitte. La Sales, appaltatrice dell'opera, avrà un massimo di 60 giorni per la loro completa sistemazione. Nel frattempo saranno predisposte le varie visite di collaudo dell'intero pontile e le relative prove di carico, per cui si prevede che la struttura sarà pienamente operativa per i primi giorni del prossimo mese di giugno. L'intervento, che ha avuto un costo finale di circa 4 milioni e mezzo di euro, è consistito in un allungamento del pontile di 50 mt. per una lunghezza finale di 125 mt. per una larghezza di 20 mt. Nell'ambito dei lavori si è reso necessario la costruzione di un piccolo pontile realizzato con un costo circa 200 mila euro-destinato all'accosto dell'aliscafo. Accosto che l'Autorità Portuale prevede al momento di non rimuovere.

Programma Vigilanti

Giovedì 20 aprile
Liberenote musica e cultura
presenta:
PIRATI
Opera eseguita da un'orchestra di bambini
Offerta alle scuole elementari da:
PROFUMI DELL'ELBA

musiche di: R. Vinciguerra
testi di: B. de Franceschi
eseguita da:
coro: scuola elementare Montagnola Isolotto, Firenze
scuola media statale Pier della Francesca, Firenze
orchestra: stage per giovani musicisti e attori 2005

Venerdì 21 aprile
Elba Isola Musicale d'Europa
presenta
VIVALDI!

Michele Mo flauto, Diego Chenna fagotto,
Pirgiorgio Rosso - Federica Della Janna violini,
Francesca Gosio violoncello, Stefano Schiavolin
contrabbasso,
Diego Cantalupi arciliuto, chitarra barocca

Sabato 22 aprile
ore 10.30, replica gratuita per le scuole: biennio
dell'istituto isis liceo classico scientifico e artistico

Venerdì 28 aprile
LABORATORIO TEATRALE
tenuto da:
Sabrina Còrabi
ORE 16.00
Incontro aperto al pubblico
Monologo di presentazione di tutti i partecipanti al laboratorio

Domenica 30 aprile
PER IL CIRCUITO "SIPARIO APERTO"
Il Teatro di Cecina presenta:

CANDIDA NIERI IN CONCERTO
"Il minimo dell'amore"
1° Premio Radio Rai 1
XIII Edizione "PREMIO CITTA' DI RECANATI"
con:
Candida Nieri: voce e chit. elettrica
Marco Leone: chit. classica e elettrica
Roberta Bacciardi: piano, percussioni elettronica
Lapo Marliani: chit. classica, armonium

TACCUINO DEL CRONISTA

Martedì 11 aprile si è laureato in Ingegneria Informatica, presso l'Università degli studi di Firenze, Matteo Paoli, figlio di Luigi Paoli Vicesindaco di Rio nell'Elba. Ha discusso una tesi dal titolo "Analisi della sicurezza dello Standard 802.16 e sviluppo di un protocollo di autenticazione veloce per reti eterogenee Wi-Fi/WiMAX" con il Prof. Romano Fantacci, con una votazione finale di 99/110. A Matteo vanno particolari complimenti perché il suo interessante lavoro sarà sottoposto a brevetto.

Il 29 aprile nell'ambito dei tradizionali riti religiosi che si terranno per la ricorrenza di San Cristino, patrono di Portoferraio, presso la parrocchia della Natività si svolgerà alle ore 16.00 la cerimonia di presentazione del quadro " Deposizione di Gesù dalla Croce " del pittore Luciano Regoli che verrà donato al Duomo. Alla cerimonia saranno presenti il Vescovo diocesano Mons. Giovanni Santucci e il Sindaco di Portoferraio Roberto Peria. Il coro parrocchiale accompagnerà la cerimonia. Seguirà un piccolo rinfresco.

Gli uomini della Capitaneria di Porto durante i normali controlli a bordo dei pescherecci hanno trovato l'8 aprile sul "Fiorella madre " di Marina di Campo, in navigazione nella rada di Portoferraio, cinque persone dell'equipaggio che non avevano adempiuto a nessuna formalità d'imbarco stabilita dalle leggi, come la convenzione di arruolamento e imbarco sul ruolino. Il personale della Capitaneria ha notificato al comandante del motopeschereccio una sanzione amministrativa. Solo pochi giorni prima gli uomini della Capitaneria avevano trovato personale irregolarmente imbarcato su un altro peschereccio elbano.

Ci è stato chiesto notizie sul ghetto degli ebrei esistito a Portoferraio in tempi passati. Ecco: "Con ordinanza del 2 dicembre 1702 il Governatore Alessandro Del Nero, visto il consistente numero degli ebrei che scacciati da ogni luogo si erano rifugiati all'Elba e in massima parte a Portoferraio si stavano distinguendo per le loro attività, dispose che il "ghetto " venisse confinato in angusti limiti sotto il for-

Cristina Cioni voce dei “Papafriends”

Cristina Cioni è la voce interprete del brano "Angel" di Jimi Hendrix, dedicato a Karol Wojtyla, che rappresenterà in



Europa il grande evento dei Papafriends, gli artisti del Papa. Il 3 giugno 2006 alle 21, a Roma nella Chiesa di Santa Dorotea, a Trastevere, avverrà la presentazione alla stampa dell'evento. Sarà un concerto dal vivo, con più di venti giovani artisti. Insieme a Cristina Cioni ci saranno Les Duplettes, con Giovanna Famulai voce e violoncello, Massimo De Lorenzi alla chitarra e il coro diretto da Ilaria Bellucci. L'immagine e

te Stella, cioè nella parte terminale dell'attuale via Elbano Gasperi, dove erano ammassate un buon numero di casupole. Di conseguenza quella contrada fu denominata via degli Ebrei. Verso la metà dell'ottocento, quando gli ebrei erano ridotti a un numero esiguo, perché quasi tutti si erano trasferiti in altre parti della Toscana, in particolare a Livorno, quella via fu ribattezzata cristianamente Via del Paradiso, cioè con la stessa denominazione dell'altra parte della strada, attualmente dedicata all'eroico artigiere portoferraiese Elbano Gasperi.

Ricordare il Presidente della Repubblica Sandro Pertini intitolandogli l'Istituto Comprensivo di Portoferraio. Questa proposta è stata avanzata dal circolo " Pertini " perché il Presidente deceduto nel 1990, non solo fu una persona esemplare, ma ebbe un legame profondo con l' Elba e Pianosa, dove fu recluso dal 1933 al 1935 come carcerato politico perché oppositore del regime fascista; inoltre più di una volta sostò nel carcere nella Torre della Linguella. Il dirigente scolastico Vincenzo Liorre ha annunciato che sono state attivate le procedure che coinvolgeranno il consiglio di istituto e il Comune, per valutare la proposta.

Due sportelli Caf sono attivi a Portoferraio a cura della Col-diretti e Confesercenti. Il primo è aperto in Via Elbano Gasperi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il secondo in Viale Teseo Tesei 12. Sono disponibili per la compilazione del modello 730/2006.

Secondo appuntamento mensile con lo Sportello del Consumatore a cura della Confconsumatori della Toscana. E' previsto per il 22 aprile dalle 10.00 alle 12.00 negli uffici del Municipio. Per appuntamenti occorre telefonare allo 0565 937277.

Lasciando negli amici e conoscenti un ricordo di larga stima, è deceduto il 2 aprile, all'età di 85 anni Mario Balestrini. Ai figli Luciano e Mauro, titolare della tipografia "Elba Print" stampatrice del nostro giornale, le sentite condoglianze del comitato di redazione.



Neruccioli, matufoli, mortignoli

(Ma con lo stesso suffisso si indicavano altri nomi, di cose e di animali, come i "grespignoli", i "coniglioli", i "riguzzoli", i "famiglioli", ecc.).

C'è stato un tempo in cui le piante di fico erano molto diffuse, insieme alla vite, nei terreni non a specifica coltura ma variamente sfruttati. Ce n'erano di varia qualità, ma i neruccioli, i fichi chiamati così perché nerastri e piccoli, si prestavano bene all'essiccazione e all'impasto con la farina per ottenere schiaccie e pagnereti.

Non c'era appezzamento di terreno che non avesse due o tre piante di fico e i terreni più estesi ne potevano contare anche una decina. E' risaputo come questo frutto, fresco o essiccato, fornisse un apporto notevole di carboidrati nella dieta povera di una volta. I fichi integravano i cibi di base come minestre e zuppe e facevano parte essenziale dei "convii" degli uomini delle cave nel fondo dei loro panieri.

I "matufoli" erano, o sono ancora nel linguaggio residuo dei paesi, esattamente la polenta di farina gialla, per la verità non molto usata nella cucina elbana e così venivano denominate, forse, le cucchiariate di quella farinata, o meglio le mestolate, mediante le quali si prelevava dai paioli di rame e si versava nelle scodelle. Il termine molto probabilmente era una deformazione della parola "batufoli", detto di lana quando veniva battuta, snodata e allargata con le mazze di sorbo nei grati. Non era neppure raro che "matufolo" venisse soprannominato un ragazzo assai robusto ma piuttosto "bono a nulla" e questo stava anche a fornire una qualifica dell'alimento in oggetto non molto apprezzato nella cucina locale. Era un piatto tipico dei lombardi e degli emiliani i quali, quando giungevano all'isola per zappare le vigne, si nutrivano di polenta e cotiche che loro stessi cucinavano negli alloggi in cui venivano ospitati presso le comunità di allora.

I "mortignoli" erano, e sono, dei funghi mangerecci la cui corrispondenza botanica si dovrebbe avvicinare ai "bolèti", ma li chiamavano così per il colore violaceo della cappella, cioè assimilabile al colore dei parati quaresimali con cui si addobbavano gli altari durante la settimana santa. Gli accostamenti, un tempo, tra oggetti di uso rutinario, ma anche occasionale, avvenivano continuamente; anzi facevano parte integrante del linguaggio comune nelle similitudini e nei raffronti verbali.

E poi con il termine "riguzzolo" intendevano a loro modo qualificare un individuo di poca "consistenza" fisica, di quelli che non avrebbero mai messo paura a nessuno e nemmeno fatto succedere nulla di eccezionale nei rapporti con gli altri. Si sentiva dire, di tanto in tanto: "Ma che voi fa' tu, che sei un riguzzolo!!".

Piero Simoni

Simone Sguerri vince la Gran Fondo dell'Isola d'Elba

Il 2 Aprile 2006 si è corsa la undicesima edizione della Gran Fondo dell'Isola d'Elba, organizzata dall'A.S.D. Luigi Martorella di San Piero in Campo in collaborazione con il Comune di Campo nell'Elba, valida come 2a prova del Giro del Granducato di Toscana.

Hanno preso il via dal lungomare di Marina di Campo 600 corridori dei circa 800 iscritti, un buon numero se si pensa alle difficoltà ed ai costi della gara Isolana: la splendida giornata di sole ha reso il percorso unico per panorami e facilitato l'opera degli Organizzatori e degli addetti alla sicurezza della manifestazione che avevano avuto non pochi grattacapi nella settimana antecedente la gara.

La granfondo ha visto la vittoria di Simone Sguerri del Genetec Cycling Team Maggi, che dopo una lunga fuga che ha fiaccato la resistenza degli avversari, si presentava da solo sul traguardo di San Pie-



ro in Campo col tempo di 4h,06',08" staccando di 3',40" il secondo classificato Andrea Ammaturo. La mediofondo ha confermato, dopo la vittoria di Pomarance, Eduard Kiveshev del Team Maggi Cicli Carraro che si è imposto col tempo di 2h,20'.58" battendo allo sprint De Lorenzo e gli altri compagni di fuga. Al termine della gara pranzo gratuito per tutti (atleti ed accompagnatori) sul piazzale Facciatoia affacciato sullo

splendido golfo di Marina di Campo dove sono stati premiati i vincitori con i trofei artistici creati dal Maestro d'Arte Luca Polesi e gli speciali orologi offerti dalla Locman Italy di Marina di Campo. Un particolare ringraziamento va al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile Elba Occidentale e alle donne di San Piero che anche quest'anno si sono superate per la ottima riuscita della manifestazione.

Presentato il nuovo Mascalzone Latino



A tavola con "Maraia"

Torta di mele sottosopra



Per la pasta:

200 g di farina + un pugno per la spianatoia
100 g di burro ammorbidito
20g di zucchero
1 uovo
1 cucchiaino di olio extravergine di oliva
sale

Per la guarnizione:

1kg di mele renette
120 g di burro
80 g di zucchero

Impastare la farina con il burro ammorbidito e a pezzetti, lo zucchero, l'uovo, l'olio e un pizzico di sale. Formare una palla e lasciarla riposare per circa 30 minuti in frigorifero avvolta nella pellicola trasparente per alimenti. Sbucciare le mele, dividerle a metà eliminando il torsolo e disporle con la parte piatta verso l'alto in una tortiera di alluminio di circa 25 cm di diametro (imburata e cosparsa di zucchero). Con i frutti in sovrappiù riempire gli spazi residui nella raggiera delle mele. Mettere la tortiera sulla fiamma vivace e far caramellare lo zucchero, quindi spegnere e fare intiepidire.

Nel frattempo infarinare la spianatoia e formare con la pasta una sfoglia del diametro leggermente più grande della tortiera con la quale coprire le mele e poi rinalzare la pasta lungo tutta la circonferenza della tortiera.

Infornare per circa 25 minuti in forno già caldo a 210°. Quando la pasta è dorata togliere la tortiera dal forno e far raffreddare. Poco prima di servire il dolce ripassare la tortiera sulla fiamma vivace per far sciogliere il caramello e poi rovesciare la torta su un piatto da portata. Si può servire con del gelato alla crema o della panna liquida.

Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il **Prof. Walter Testi**, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

Sua Sede nel Comune di Livorno, Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY) - Tel. 0586 219214 - Fax 0586 886573



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL

- Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capotale rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corrieri nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALCIGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICANTI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...



I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

-Attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverete ad attenderVi presso i ns. uffici..dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00

-Prenota prima che puoi.. potrai usufruire degli eccezionali sconti Prenota Subito di Costa Crociere e numerosi vantaggi in buoni sconto a partire da Euro 150,00 a persona..

-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno

- AIGLON VIAGGI...dove i tuoi sogni "prendono il volo"....

TI ASPETTIAMO !!!!

Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglunviaggi.it



MOBY

fino al 31/05/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10 -
12.10 - 13.10 - 14.10 15.10 - 16.10 - 17.10
- 18.15 - 19.15** - 20.10* - 21.30

** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40 - 11.40
- 12.40 - 13.40 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40
- 18.40 - 20.00

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

Ci scusiamo per l'incompletezza dell'informazione ma per esigenze di spazio, e per la estrema variabilità degli orari, siamo costretti a indicare soltanto le corse che si mantengono costantemente per tutto il mese di aprile.

fino al 30/4/2006

Partenze da Piombino

7.40 - 9.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30

Partenze da Isola d'Elba per Piombino

5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 14.00 - 15.00 - 17.00

fino al 30/4/2006

Aliscafo

Partenze da Portoferraio

06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

* non ferma a Cavo

Partenze da Cavo

7.10 - 13.30 - 17.00

Partenze da Piombino

08.40 - 12.20 - 14.55* - 17.35

tutte le corse fermano a Cavo

Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-toremar.com



Parco informa

Rinnovata la Convenzione tra Parco e Agenzia del Demanio per i servizi nel Compendio Minerario Elbano

In considerazione che in data 31/03/2006 veniva a scadere l'affidamento dei servizi di manutenzione, custodia e sorveglianza dei beni facenti parte del Compendio Minerario Elbano, convenzionalmente stabilito fra l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Ambiente e l'Ente Parco ed avente durata triennale, questo Parco già nel dicembre 2005 ne richiedeva il rinnovo all'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale di Roma, rappresentando comunque la necessità dell'adeguamento del corrispettivo anche per fronteggiare le ulteriori esigenze di intervento evidenziate dal Comune di Rio Marina.

Alla richiesta iniziale seguivano ripetuti solleciti, per non incorrere in soluzioni di continuità nell'apprestamento dei servizi erogati e finalmente si è giunti alla firma della nuova convenzione per la durata di 3 anni. All'Ente Parco saranno quindi corrisposti € 363.069,00 per l'esecuzione dei servizi anzidetti.

Il Commissario Ruggero Barbetti ha disposto una proroga temporanea fino al 30 aprile c.m. dell'affidamento in essere con i Comuni di Capoliveri, Porto Azzurro e Rio Marina, in attesa di poter indire nei prossimi giorni apposita riunione al fine di verificare la disponibilità dei Comuni alla collaborazione finora assicurata e definire gli accorgimenti e le modalità di gestione da adottare.

Ricordiamo che i servizi in questione, espletati finora per conto dei citati Comuni dalle rispettive Società "Caput Liberum", "D'Alarçon" e "Società Parco Minerario", hanno per oggetto, da un lato, l'esecuzione di tutte le attività e prestazioni necessarie ad assicurare la manutenzione ordinaria e la conservazione di tutti i beni di proprietà dello Stato e amministrati dal Parco ricompresi nel Compendio Minerario Elbano, quali Territorio, Vegetazione, Immobili Civili ed Industriali, Impianti, Cantieri, Strade e quant'altro è presente sulle ex aree minerarie, per prevenire ed evitare l'insorgenza di ogni potenziale pericolo verso terzi (persone, animali e cose) e garantire la pubblica incolumità, nonché la conservazione dei beni nello stato di fatto in cui si trovano. Dall'altro lato, ai Comuni è affidata l'esecuzione di tutte le attività e prestazioni necessarie ad assicurare la vigilanza, sorveglianza e custodia delle aree e di tutti i beni ricompresi nel Compendio Minerario Elbano.

Dati gli sforzi economici ed il lavoro fin qui svolto, auspichiamo che, dopo oltre vent'anni, consentano alle ex miniere di tornare ad essere protagoniste dell'economia elbana, soprattutto in virtù della loro valenza storica, turistico-culturale e sociale della nostra isola.

L'Ente Parco Nazionale approva lo Statuto

Il Commissario Ruggero Barbetti, dopo il Piano del Parco, porta a compimento l'elaborazione di un altro importante documento per il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano: lo Statuto dell'Ente.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per consentire agli Enti Parco di dotarsi di un regime statutario coerente con le riforme ordinamentali apportate dalle recenti normative in materia di Pubblica Amministrazione, è stato poi adattato alle esigenze specifiche della nostra area protetta.

Lo Statuto, dopo l'acquisizione del parere della Comunità del Parco, sarà inviato al Ministero per la verifica della legittimità a cui seguirà la definitiva adozione da parte del Ministro dell'Ambiente con proprio decreto ai sensi della L. 394/91.

Il Commissario esprime quindi la propria soddisfazione per aver dotato l'Ente di un importante strumento che fissa norme che regolano, fra l'altro, gli Organi ed il loro funzionamento, l'Ordinamento del personale, gli altri atti fondamentali (Regolamento e Piano del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale).



Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661



al vostro servizio
in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146



Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



CORRIERE ELBANO



Comunità Montana dell'Arcipelago informa

Approvato lo Statuto

Approvato dall'assemblea della CM il nuovo statuto dell'Ente, le cui modifiche erano state preventivamente discusse ed unitariamente approvate in Commissione statuto.

A favore, oltre l'intera maggioranza, il consigliere di minoranza del Giglio, mentre sono usciti dall'aula i due consiglieri di opposizione presenti ad inizio seduta. Sulla figura del Difensore Civico è stato quindi tolto il requisito della residenza ed aggiunto il titolo di preferenza per la laurea; per quanto concerne l'Assemblea, conseguentemente al superamento dei 30mila abitanti, sono stati acquisiti l'allargamento da 27 a 31 componenti (i tre del Giglio ed uno in più per Portoferraio da nominare) e l'allargamento della giunta ai rappresentanti delle isole del Giglio e Capraia. Le modifiche saranno vigenti dopo i canonici 30 giorni dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Passato anche il Piano Spiagge, un piano unitario di indirizzo generale e di riferimento per tutti gli attori che hanno a che fare con il demanio marittimo.

Giovani studenti in viaggio di studio

Consegnati negli uffici della CM ad otto tra ragazze e ragazzi delle medie superiori elbane i biglietti aerei per il viaggio-studio in Australia in collaborazione con l'Associazione Toscana Social Club di Melbourne.

Volo da Roma alle 13e45 del 9 aprile e arrivo a Melbourne, dopo una sosta a Kuala Lumpur, in Malesia il giorno dopo alle ore 19.30, per tre settimane ospiti di famiglie di emigranti elbani.

Come hanno ricordato l'assessore Simona Galerotti e il presidente Danilo Alessi nel saluto, non si tratta di una vacanza ma, appunto, di un viaggio studio che rappresenta un investimento culturale per il territorio (e per la Regione Toscana che ha finanziato il progetto), con obiettivo la conoscenza della storia di chi tanti anni fa se ne è andato per garantire una vita dignitosa per sé e la propria famiglia.

Tramite le foto e i resoconti di questi ragazzi e ragazze, che durante la permanenza seguiranno normali corsi scolastici, sarà possibile trasmettere questa esperienza all'Elba intera e alla nostra regione; il progetto "Elbani nel Mondo" prevede infatti la realizzazione di una mostra fotografica e la produzione di un libro e un video con i materiali raccolti dagli studenti nel viaggio.



Gli studenti al loro arrivo a Melbourne

La "Settimana del consumo intelligente"

Oltre un centinaio di ragazzi e ragazze degli Istituti Comprensivi elbani (medie di tutti i Comuni e tre classi elementari di Marina di Campo) assieme a Presidi ed Insegnanti, hanno presentato stamani in Comunità Montana i lavori della "Settimana del consumo Intelligente", attivata alla fine di marzo.

L'iniziativa si è realizzata grazie ad un progetto sperimentale di Agenda 21 in collaborazione con l'Agenzia Energetica della Provincia di Livorno, esperienza utile in vista di un progetto annuale che coinvolga dal prossimo anno la scuola dell'obbligo elbana.

A partire dalla constatazione di come le scuole siano edifici altamente energivori (ognuna delle 62mila scuole italiane produce mediamente 50mila kg/anno di Anidride carbonica, 77% dal riscaldamento e il resto da consumi elettrici), si sono realizzati nella settimana momenti di informazione generale sul protocollo di Kyoto, avvalendosi anche della visione del film "The day after tomorrow" - L'alba del giorno dopo -, e si sono responsabilizzati gli studenti sulle buone pratiche relative al risparmio energetico a scuola (controllo della temperatura, spegnimento delle luci inutili e delle apparecchiature elettriche non in utilizzo, al riduzione dei consumi dei materiali (carta, vetro, plastiche, alluminio) ed al loro riutilizzo o riciclaggio.

Il presidente della CM Danilo Alessi, salutando all'inizio i ragazzi, aveva richiamato l'importanza del lavoro che stavano svolgendo - assieme ai loro insegnanti - per costruire quella cultura e consapevolezza necessarie a preparare un futuro migliore per tutti.

Soddisfatti anche i coordinatori di Agenda 21 responsabili del progetto nelle scuole, l'Ing. Carlo Giangregorio e il Dott. Massimo Correani che, distribuendo agli intervenuti 400 lampadine a basso consumo (la cui installazione corrisponderà alla minor emissione di circa 13mila tonnellate/anno di CO2, oltre ad un risparmio di 12mila Euro) sottolineavano l'entusiasmo e la convinzione dei giovanissimi nello scoprire il buon senso delle "buone pratiche", riassumibile nel cartello di una terza elementare che, sotto il titolo "La salute Energetica della Nostra Scuola" portava anche scritto "Con Agenda 21 ci siamo divertiti e abbiamo imparato tante cose".

Ritorna il 115

Abbiamo ricevuto dalla Regione Toscana la buona notizia che la risposta al N° 115 antincendio non sarà accorpato a Livorno come riannunciato alcuni giorni fa. Speriamo questa sia l'ultima doccia scozzese che si riserva all'Elba su tale delicata questione, consentendo agli operatori locali dei Vigili del Fuoco la tranquillità psicologica di operare con la consueta professionalità e bravura. E' il servizio Anti Incendio Boschivo dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Toscana a girarci un' informativa ricevuta dal Ministero degli Interni / Direzione Regionale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco riportante la notizia della stipula di un contratto tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco e la Società Telecom Spa per garantire il mantenimento del servizio 115 anche presso l'isola d'Elba.

Meno rifiuti prodotti, più raccolta differenziata Per Regione, Provincia e ATO non c'è alternativa

"La soluzione delle criticità della gestione dei rifiuti sull'isola d'Elba può essere trovata solo inquadrandola nell'ambito del più complessivo progetto del distretto di qualità e nell'applicazione anche all'Elba degli obiettivi della Regione Toscana di raccolta differenziata al 55 per cento e di riduzione del 15 per cento della produzione di rifiuti". Su questo hanno convenuto tutti i partecipanti all'incontro sui problemi relativi alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti dell'isola d'Elba che si è svolto la settimana scorsa a Grosseto tra Regione, Provincia di Livorno e Ato e a cui erano presenti anche l'Esas e il Comune di Portoferraio. Particolare attenzione è stata rivolta agli enormi costi sopportati dal gestore e alle possibili soluzioni per dotare finalmente l'isola dei necessari impianti. L'assessore regionale all'ambiente si farà carico di promuovere il dialogo fra tutti i soggetti coinvolti, avviando una serie di incontri con tutte le Amministrazioni comunali dell'isola, anche allo scopo di stimolare e favorire un quadro chiaro, in cui ognuno si assuma in modo definitivo le proprie responsabilità.

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Nasce "Elba Jazz Festival"

A luglio a Marciana Marina

Comincia a delinearsi il calendario delle manifestazioni estive del comune di Marciana Marina. Dopo "Un Mare di Saperi" e il premio giornalistico "Arcipelago Toscano" sono state infatti appena fissate per il 7, 8 e 9 luglio le date della prima edizione di "Isola d'Elba Jazz Festival", la nuova kermesse musicale che si propone come un altro appuntamento fisso del calendario delle manifestazioni estive marinesi. ElbaJazz, il cui direttore artistico è il famoso Dj di Radio MonteCarlo, Nick the Nightfly, è una manifestazione improntata alla scoperta del jazz ed alla conoscenza dei suoi artisti nazionali ed internazionali di spicco. Durante i tre giorni si avvicenderanno sul palco di piazza della Vittoria musicisti del calibro di Maria Pia Di Vito, Paolo Fresu e lo stesso Nick the Nightfly, molto rinomati fra gli estimatori del genere e fra coloro che amano spaziare fra nuove musiche e tendenze. Invitati dall'ideatore dell'evento, l'imprenditore milanese Paolo Boggi, hanno immediatamente dato la loro disponibilità ad esibirsi quali primi musicisti di questo appuntamento la cui ambizione, affatto celata, è di divenire col tempo una fra le maggiori kermesse musicali di settore che possa godere della presenza e del contributo di migliaia di appassionati sparsi in ogni parte d'Europa. Nelle intenzioni degli organizzatori c'è la volontà di rendere ElbaJazz la manifestazione musicale dell'Elba, ospitata in futuro in tutte le piazze più belle dell'isola, per divenire uno dei volani fondamentali di promozione turistica e per comunicare che "ascoltare musica eccellente è piacevole, ma ascoltarla in un ambiente storico e naturalistico quale l'Isola d'Elba lo è senz'altro di più". ElbaJazz gode del patrocinio e del contributo del Comune di Marciana Marina e dell'APT Arcipelago Toscano.



Le nuove tariffe fanno il vuoto in Darsena

Disagio per i residenti

Dal 1 aprile, (media stagione secondo il tariffario recentemente approvato dalla Cosimo de' Medici) nella darsena medicea sono aumentate le tariffe dei posti-barca, e l'aumento ha provocato la fuga di molti diportisti, anche "residenti", che hanno in molti modi espresso il loro disappunto e il loro disagio. "E' comprensibile un aumento - dice Ferrini - perchè probabilmente le tariffe di Portoferraio erano le più basse che ci siano nel Mediterraneo. Però magari poteva essere fatta una cosa indolore: io ho sempre verificato - perchè giro molti porti - che quello di Portoferraio era il più basso in assoluto quindi un adeguamento andava bene". Però.. "Però il periodo invernale andava trattato in un'altra maniera: sarebbe stato opportuno parlarne, trovare un accordo tra le esigenze di quelle venti trenta barche che stanno fisse qui e il bilancio della Cosimo de' Medici. L'utenza invernale è fatta di molti residenti e molte barche che vivono e lavorano qui". "Io voglio fare un

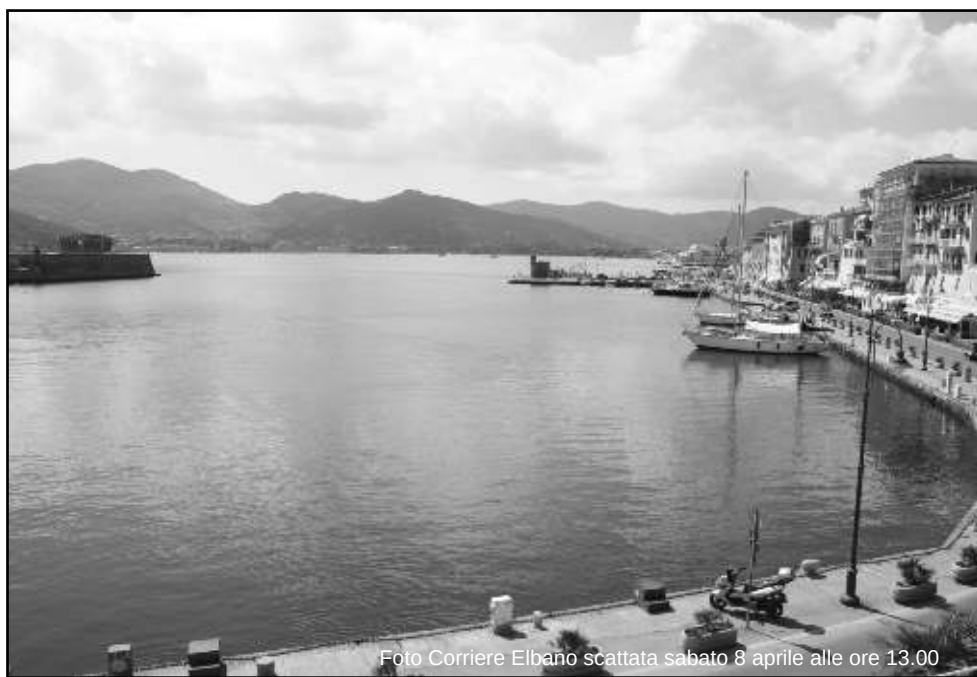


Foto Corriere Elbano scattata sabato 8 aprile alle ore 13.00

appello al Sindaco di Portoferraio -continua Ferrini-. Noi rispettiamo le esigenze di bilancio, però soprattutto per la stagione invernale prossima, chiediamo di rispettare un pò di più i residenti: mettendosi a un tavolo, evitando sprechi di cor-

rente, di acqua, ma noi residenti non possiamo andare via, noi siamo portoferraiesi, e non possiamo lasciare la barca in un altro porto perchè Portoferraio non ci tiene in considerazione. Io giro molti porti, e nei porti comunali come questo, ai residenti ven-

gono riservati sconti particolari, (questo avviene anche nelle marine private): quindi chiedo al sindaco Peria di promuovere un tavolo con il proposito di trovare un onorevole compromesso che ci permetta di rimanere nella nostra Darsena".

La Cassa di Risparmio di Volterra Spa finanzia gli operatori turistici

Al fine di favorire lo sviluppo delle piccole e medie imprese del territorio, la Cassa di Risparmio di Volterra Spa, ha predisposto per le aziende operanti nel settore turistico della Costa Etrusca (albergatori, ristoratori, titolari e gestori di stabilimenti balneari e di aziende agrituristiche) un finanziamento a condizioni particolarmente vantaggiose. L'importo massimo finanziabile è di Euro 80.000, rimborsabile entro cinque anni, con rata annuale a scadenza nel mese di Ottobre (alla fine della stagione Turistica). E questa è appunto la vera novità. Le imprese potranno ottenere un importante vantaggio finanziario dal fatto di pagare una volta all'anno, a stagione conclusa ed incassi completati. Gli imprenditori interessati alla proposta potranno ricevere maggiori informazioni rivolgendosi direttamente ad una delle filiali presenti sulla Costa ed all'Isola d'Elba (lista consultabile sul sito web www.crvolterra.it).

S.O.S. Cala dei Peducelli

Legambiente Arcipelago Toscano ha inviato una lettera al Sindaco del Comune di Capoliveri e ad Enel s.p.a. per chiedere provvedimenti su quanto rischia di succedere in uno dei giardini botanici più belli dell'Elba (vedere sul sito <http://www.caladeipeducelli.it/giardino-botanico.html>), "un'area molto curata -scrive l'associazione - e che valorizza non solo l'azienda che lo ospita e lo ha realizzato, ma l'intero territorio di Capoliveri, costituendo una delle poche opere di valorizzazione dell'ambiente presenti sulla nostra isola". Al cigno verde era giunta una e-mail con una pressante richiesta di aiuto: "Sarete a conoscenza (anche per sentito dire) del giardino del Residence Cala dei Peducelli. Vent'anni di sacrifici economici e culturali ci hanno portato ad avere il parco più bello dell'Elba.



Purtroppo non in molti lo conoscono e lo apprezzano. Bene, l'Enel vuole distruggerlo. Una linea ad alta tensione traversa la piscina e sovrasta numerose palme. Abbiamo chiesto all'Enel anche attraverso il nostro legale di mettere in sicurezza la linea, poichè le foglie di una palma battendo nei fili provocano fuoco. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco perchè il fumo e le fiammelle fuoriuscivano dal fusto. Anche dopo questo episodio l'Enel ha risposto di tagliare la palma o pagare le spese per la sicurezza, in quanto sostiene di aver usocapito il terreno sottostante la linea. Faccio presente che fra qualche anno le palme da tagliare saranno diverse. Voglio non pensarci, anzi pensateci voi a risolvere questo difficile compito. Mi metto nelle vostre mani per salvare un angolo dell'Elba dove palmizi e piante grasse si sono acclimatate insieme alla macchia mediterranea".

Legambiente chiede al sindaco "di intervenire affinché Enel metta in sicurezza la linea che attraversa il giardino botanico senza creare alcun danno alle piante ed anzi per valorizzare al massimo questa iniziativa privata che ha forti ricadute nella valorizzazione del territorio" e all'Enel "di dare seguito alle più volte conclamate (anche attraverso accordi e protocolli firmati con Legambiente) politiche e sensibilità ambientali dell'Azienda".

Canoni demaniali marittimi: no agli aumenti indiscriminati

Pieno accordo della Toscana con le proposte del Coordinamento delle Regioni italiane in merito alla rideterminazione dei canoni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative. Conferma della propria ferma contrarietà e opposizione all'aumento indiscriminato del 300 per cento voluto dal governo. Sostegno alla proposta di applicare l'incremento sui canoni derivato dall'adeguamento Istat, in attesa delle dovute indicazioni e dei provvedimenti da parte dell'Autorità governativa competente. Questa la posizione espressa dagli assessori regionali al Turismo,

Bilancio e coordinamento delle politiche del mare, Urbanistica e infrastrutture. Sono tutte le Regioni, sottolineano i tre assessori toscani, a chiedere al Governo in sede di Coordinamento di eliminare lo stato di incertezza che penalizza da quasi tre anni un intero comparto economico-produttivo e di rinviare la decorrenza di ogni aumento dei canoni di concessione demaniale marittima fino all'entrata in vigore del provvedimento di rideterminazione, da prendere d'intesa con le Regioni e sentite le Associazioni di categoria. Le Regioni ribadiscono inoltre la più ferma opposi-

zione all'aumento indiscriminato dei canoni e la richiesta di ripartire i proventi derivanti dai canoni di concessione nella misura dell'85 per cento a favore delle Regioni e del 15 per cento a favore dello Stato, quest'ultimo finalizzato al funzionamento del Sistema informativo del Demanio. Va poi ricostituito e reso operativo il Tavolo tecnico costituito il 5 agosto 2004 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine anche di convenire nuovi criteri di determinazione del canone, criteri che tengano conto delle diverse tipologie, dei periodi di utilizzo e dei differenti regimi giuridici dei beni.



Su queste problematiche, ricordano infine gli assessori toscani, le Regioni hanno istituito un proprio Tavolo operativo, che a breve verrà convocato, aperto al contributo delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

A. F.

La Confesercenti promuove la Rete dei negozi di vicinato a Marina di Campo

La Confesercenti avvia il progetto di Rete distributiva dei negozi di vicinato a Marina di Campo. Il progetto per il quale l'associazione ha ottenuto anche il sostegno della Camera di Commercio e del Comune di Campo nell'Elba coinvolgerà le imprese commerciali del centro urbano campese e punta a creare un sistema di offerta integrata dell'area, per collegare le produzioni, le risorse, le attrattive e le strutture esistenti. Nato dalla volontà della Confesercenti di dar seguito al progetto di Marketing territoriale realizzato all'Isola d'Elba con i Centri commerciali naturali di Portoferraio e Capoliveri, il progetto promuoverà il collegamento e la cooperazione tra gli operatori, cercherà cioè di far lavorare insieme le diverse tipologie di operatori economici del territorio, dal settore commerciale, alla ristorazione, dai settori della ricettività turistica, ai trasporti, dall'agricoltura di qualità all'artigianato tradizionale. Il tutto per raggiungere anche obiettivi quali la riqualificazione dell'arredo urbano e commerciale, il miglioramento della qualità del commercio soprattutto in relazione alla soddisfazione del cliente, rafforzare il senso di affidamento e di sicurezza della domanda nei confronti delle imprese e della stessa località. Nel progetto, tra le altre cose, sono previste azioni quali la realizzazione di proposte per l'avvio di una fase di marketing operativo finalizzata alla promo-commercializzazione delle strutture commerciali e delle produzioni presenti nell'area, la stampa di un catalogo della rete commerciale, la realizzazione di un marchio-logo e la progettazione di eventi di animazione. L'iniziativa parte al termine di un ciclo di incontri con le aziende del territorio ed il Comune di Campo nell'Elba, nel quale, le imprese non hanno nascosto il loro entusiasmo per un progetto che potrebbe già dare i primi frutti nel corso della prossima stagione.

Confesercenti del Tirreno

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zantincendio@virgilio.it

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Provincia e Camera di Commercio al Vinitaly 2006 Presenti anche gli stands di quattro aziende elbane

La Provincia e la Camera di Commercio di Livorno hanno organizzato insieme, anche quest'anno, la partecipazione delle aziende vitivinicole del territorio all'edizione 2006 del Vinitaly. La manifestazione, in programma a Verona dal 6 al 10 aprile, è una delle vetrine internazionali più importanti per i vini e i distillati. Per il presidente, Giorgio Kutufà, il Salone Vinitaly è "un'occasione importante per promuovere le produzioni di qualità e di eccellenza che vantiamo nel comparto vinicolo e che rappresentano uno dei settori più vitali del nostro territorio". La società Provincia di Livorno Sviluppo, in collaborazione con il Consorzio Strada del Vino, ha curato l'allestimento delle aree espositive che avranno uno spazio di degustazione e uno spazio riservato alle aziende per la gestione dei contatti. Gli stand a disposizione sono stati due. Nel primo, di 19 mq, all'interno dello spazio istituzionale della Regione Toscana (Padiglione 8 stand C11/C12/C13), era ospitato il desk informativo, gestito dalle Apt Costa degli Etruschi ed Arcipelago toscano. Il secondo stand, di 128 mq (Padiglione 10 stand B2) ha ospitato le aziende produttrici provenienti dalle aree delle Doc Bolgheri, Val di Cornia, Elba e Montescudaio. Quest'anno, inoltre, saranno presenti due aziende che faranno parte della istituenda Doc Terratico di Bibbona. Le aziende elbane presenti sono Acquabona, Cecilia, Azienda Agricola di Mola e Montefico.



A scuola di pesca

Con gli esami della V elementare di Marina di Campo si sono conclusi i corsi scuola di pesca organizzati dall'istruttore federale Sauro Orsi.

Ben 13 le classi iscritte, quattro in più rispetto allo scorso anno, con tre scuole a richiedere, oltre al corso di studio, uno stage di pesca con la canna da pesca. "Sono più che soddisfatto -ha commentato Sauro Orsi- per il lavoro svolto nelle scuole e per gli attestati di stima ricevuti dai presidi e dalle maestre per i corsi definiti 'molto interessanti ed istruttivi' che hanno visto all'opera oltre 400 bambini".

Le scuole, le quali hanno aderito ai corsi di pesca, sono le elementari di Marciana Marina (classe 5°), Marciana (classi 1°, 2°, 3° e 5°), Marina di Campo (classi 4a e 4 b), Portoferraio San Rocco (classi 5a, 5b e 5c), Porto Azzurro (classi 5°a e 5b) e Capoliveri (classe 5a).

"Vorrei precisare che i corsi da me svolti -aggiunge Sauro Orsi- servono a far conoscere ai bambini la flora e la fauna marina e principalmente il rispetto verso il mare ed i pesci visto che il corso prevedeva che i ragazzi imparassero a conoscere le misure minime dei pesci catturati per liberare in mare quelli sotto misura. Tutti i bambini partecipanti al corso hanno ricevuto un diploma di scuola di pesca ed una tessera federale FIPS rilasciata dalla



federazione Italiana Pesca Sportiva. Tutto questo gratuitamente, compreso il corso tenuto dall'istruttore".

Ma Sauro Orsi, nonostante la soddisfazione per il successo dell'iniziativa è preoccupato per il futuro della pesca sportiva con canna a Portoferraio visti i divieti di pesca esistenti all'interno dell'area portuale.

"Pochi giorni fa -sottolinea Sauro Orsi- ho avuto un colloquio con il Presidente dell'Autorità Portuale Luciano Guerrieri al quale ho esposto tutti i problemi relativi ai divieti. Il Sig. Guerrieri si è dimostrato disponibile per superare l'ostacolo ed in particolare, previo contatti con il Comandante del Porto, a reperire alcuni posti nel porto dove poter esercitare la pesca da riva".

"Mi auguro -aggiunge Orsi- che tutto ciò abbia un lieto fine e che gli organi preposti recepiscano il problema e consentano non solo ai residenti ma anche ai numerosi turisti che soggiornano all'Elba di poter praticare l'hobby della pesca. C'è inol-

tre di negativo che tutte le riviste di pesca nazionali hanno scritto che a Portoferraio è vietata la pesca e questa non è certo una bella pubblicità anche per i negozi di pesca che operano in città". Sauro Orsi si sfoga anche a nome dei pensionati, dei bambini e dei pescatori elbani che per anni hanno pescato all'interno dei porti senza creare alcun pericolo né danni di alcun tipo durante la nostra attività.

"Mi risulta -dice Sauro Orsi- che in altri porti, ben più grandi di Portoferraio, quali Civitavecchia e Genova, il problema sia stato risolto con la costruzione di pontili riservati ai pescatori o con il rilascio di permessi di pesca da parte della Capitaneria di Porto. Noi chiediamo solo di poter pescare senza creare intralci o pericoli alle navi da crociera ed alle navi adibite al trasporto auto e passeggeri".

"Conoscendo bene Portoferraio, città in cui vivo, -conclude Sauro Orsi- la banchina di Calata Italia si adatterebbe bene alla pratica della pesca da riva con canna dal momento che in questo specchio d'acqua non esiste alcun attracco portuale e commerciale. Sarebbero sufficienti settanta metri di banchina per soddisfare la nostra passione e accontentare i commercianti, gli sportivi elbani ed i turisti amanti della pesca".

Massimo Manca

Parchi minerari: costituito il tavolo di lavoro Prossimo passo il loro censimento

Si è tenuta nei giorni scorsi nella sede romana di Feder-culture la prima riunione nazionale dei parchi minerari, cioè di quei soggetti pensati a seguito della cessazione delle attività estrattive, in altre parole, dopo la chiusura di quelle risorse industriali che per prime subirono la crisi provocata dalla globalizzazione. L'associazione sta cercando di dare voce ad un settore che finora non è stato rappresentato, tant'è che i convenuti hanno concordato un censimento autogestito dei parchi minerari italiani che finalmente porterà alla luce le peculiarità di ogni singolo sito minerario dismes-

so, evidenziando per ciascuno i punti di forza e di debolezza. Sarà possibile avere, così, un quadro nazionale di conoscenze: infatti, dopo la ricognizione sui parchi minerari, sarà chiesto un incontro con il governo della prossima legislatura. «C'è la necessità di riattivare le certezze del diritto in materia di valorizzazione e gestione del patrimonio storico e paesaggistico di proprietà dello stato» dice Massimo Zucconi, presidente dei parchi della Val di Cornia, che prosegue «abbiamo bisogno di conoscere dal ministero dell'economia e da quello dei beni culturali le loro intenzioni su questi luoghi

che lo stesso "codice Urbano" include fra i beni storici». Gli fa eco Lorenzo Marchetti, presidente del parco minerario dell'Isola d'Elba: «Occorre una politica di attenzione, non solo per la tutela, ma anche per la valorizzazione di queste importanti risorse naturali e storiche». Marchetti continua «lo stato deve riconoscere il nostro ruolo perché, fra l'altro, i nostri parchi, adeguatamente sostenuti, possono diventare fonti per lo sviluppo e il lavoro». Nei prossimi giorni Federculture procederà alla mappatura dei soggetti (consorzi, società, associazioni ecc.) nati con lo scopo di convertire gli

ex giacimenti minerari in giacimenti ambientali, culturali e turistico-economici. Il censimento, fra l'altro, è indispensabile per dare voce a entità giuridiche, che come ha dimostrato la riunione, sono molto variegate fra loro, ma hanno in comune il bisogno che per prima cosa sia messo ordine nei loro problemi. Federculture è la federazione nazionale che raggruppa regioni, enti locali, aziende di servizio pubblico locale e tutti i soggetti che hanno responsabilità di programmazione nel settore della cultura e del turismo.

Volontariato a una svolta

Mondo del volontariato ad una svolta: lanciati possibili gemellaggi tra gruppi, nel tentativo di potenziare i servizi rivolti alla comunità e a chi ha più bisogno. Non a caso, non molto tempo fa, Don Mario Marcolini segnalò l'esistenza di circa 1000 poveri a Portoferraio, segno evidente di un bisogno crescente di intervento in favore della fasce più deboli visto che le istituzioni non riescono a incidere sulla questione, piuttosto grave. Anche per questo si è tenuta una riunione in Salita Napoleone al numero 10, un meeting di confronto tra le associazioni di volontariato, promosso da "Tempo Amico", ma anche dal "Comitato dei Premiati" e altri gruppi della città medicea. E' stato fatto il punto della situazione per il rilancio d'ogni azione tesa alla solidarietà ed è emerso il bisogno di creare un maggiore intreccio tra le forze in campo e diversi spunti li ha forniti Maria Pace Ferrau, dirigente regionale dell'Avo, che ha incontrato i rappresentanti dei gruppi volontari tra cui Croce

Verde, il Tribunale dei diritti del malato e altri. "Il mondo della solidarietà- ha detto l'esponente dell'Avo- dà risposte concrete alle esigenze delle persone in difficoltà. Noi potremmo accogliere, come affiliate, certe associazioni elbane, abbiamo oltre 200 sezioni in tutta Italia". Ma è emersa una voglia di ripresa nel volontariato elbano un po' in crisi negli ultimi tempi: "Dopo anni d'impegno, - ha sottolineato Cristina Rizzica di Tempo Amico, presente con Ombretta Anichini- circa 15, siamo arrivati ad un punto di stallo e c'è bisogno di avviare esperienze nuove. Abbiamo agito come assistenti ai malati, agli anziani della casa di riposo Traditi-Cacciò, nella scuola. Al momento abbiamo un minor impegno nel settore sanitario visto l'avvento delle badanti. Dall'unione tra le associazioni, dall'interscambio possono nascere strade nuove". E queste vie alternative le ha proposte pure il "Comitato dei Premiati". Il bisogno di pace, di fratellanza è prioritario- hanno detto in un documen-



to Castells, Mengini ed Ercolani, tre dei pensionati cui è andato "Il Premio Città di Portoferraio". Proprio con l'azione del volontariato si potrebbero unire, in obiettivi condivisi, le forze in campo, anche per dare insegnamenti ai giovani e garantire un futuro fatto di equità so-

ciale, evitando altre negatività. Noi siamo al servizio della comunità e se Lions, Elba no Limits, e tanti altri gruppi si uniranno su queste mete comuni potremo puntare a risultati importanti. Attenzione alle distorsioni del potere e ai falsi valori".

(s.b)

Addio vecchie lastre. Radiografie su CD

Dai primi di aprile i medici elbani potranno lavorare con delle radiografie digitali, e iniziare a raccogliere sui loro computer la "storia radiografica" di tutti i pazienti. Questo progresso sarà possibile grazie al sistema Ris & Pacs, attivo all'ospedale di Portoferraio, che consente l'invio dall'Elba a Livorno di immagini digitali e la consegna di supporti magnetici al posto delle "vecchie lastre". "Un grosso passo avanti che contribuirà ad una riduzione dei tempi di attesa", ha commentato soddisfatto il responsabile della zona-Elba dell'Unità sanitaria locale, Maurizio Trifoglio, che ha riconosciuto il particolare impegno in questo progetto del direttore amministrativo dell'azienda, Vanno Segnini. Grazie alla tecnologia digitale, dunque, il medico ospedaliero (o il professionista esterno) potrà disporre di tutti gli strumenti per consultare facilmente gli esami radiografici dei propri pazienti e, nel caso si rendesse necessario, potrà chiedere con immediatezza una seconda opinione o una consulenza a distanza (telerefertazione) con uno specialista collegato in rete in tempo reale.

"La portata innovativa della nuova metodologia di lavoro dicono all'Asl- è veramente importante: andrà a rendere sempre più organizzato, flessibile, rapido e puntuale il lavoro dell'intero ospedale. Ogni reparto, infatti, potrà accedere in tempo reale alle refertazioni della Radiologia e, tramite la rete, alle immagini di radiografie e tac effettuate dal paziente, ripercorrendo anche immediatamente (ove sia necessario) le immagini di tutta la sua storia radiologica. Inoltre, grazie alla telerefertazione si ridurranno i margini di errore nella stesura dei referti: uno o più specialisti, ovunque essi siano, potranno costituire un team di lavoro per i casi più complessi.

Il cittadino riceverà allora il Cd-Rom contenente i suoi esami completi di referto medico, che potrà consegnare al proprio medico curante, di reparto o specialista esterno: sarà sufficiente un normale computer per poter accedere ai contenuti tramite un programma che non necessita di nessuna operazione da parte dell'utente per funzionare. Il Cd semplificherà e migliorerà sensibilmente il lavoro dei medici. Esso permette infatti di accedere a funzionalità (come lo zoom, il montaggio di immagini) impossibili da ottenere con le pellicole radiografiche, ed è inoltre un supporto inalterabile nel tempo e molto più comodo da conservare.

Vale la pena ricordare che ogni immagine potrà comodamente essere stampata, inviata in rete per consulti o importata in altri programmi.

Per qualsiasi informazione sarà possibile rivolgersi direttamente alla Radiologia ospedaliera, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) zonale, al piano terra dell'Ospedale, oppure collegarsi al sito www.usl6.toscana.it/rispacs, dove è contenuta ogni indicazione utile sul funzionamento del sistema.



Premio Letterario "R.Brignetti" Selezionata la terna

La Giuria letteraria composta da Alberto Brandani Presidente, Gaspare Barbiellini Amidei, Giorgio Barsotti, Pierluigi Battista, Mario Baudino, Marino Biondi, Giuseppe Conte, Rodolfo Doni, Emérico Giachery, Maria Latella, Giuseppe Neri, Massimo Onofri, Silvia Ronchey, Giorgio Tosatti e Marcello Veneziani, riunitasi a Colle Val d'Elsa, ha selezionato la terna dei libri che concorrono al "Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba - Raffaello Brignetti" 2006.

Si tratta di "I redenti" di Mirella Serri, editore Corbaccio, "I cieli del mito" di Gioacchino Chiarini, editore Diabasis e "L'infinito viaggiare" di Claudio Magris, editore Mondadori.

Le tre opere saranno sottoposte al giudizio di quarantacinque giudici lettori che, aggiunto a quello dei giurati letterari, decreterà il vincitore cui andranno i seimila euro del premio, i principali sponsor del quale sono la Banca Monte dei Paschi di Siena e la Fondazione del medesimo istituto di credito.

La cerimonia di premiazione si terrà a Portoferraio, nel napoleonico Teatro dei Vigilanti, la sera di sabato 10 giugno p.v.

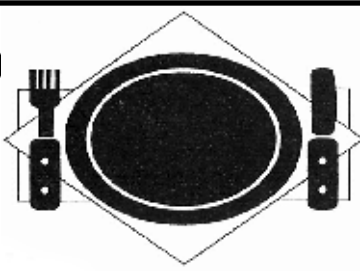


TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas -
Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Memorie poetiche dell'Ottocento elbano

Quest'anno ricorre il centodecimo anniversario della tragica scomparsa di Eva Cattermole Mancini (1846-1896), in arte contessa Lara, poetessa e scrittrice fiorentina, amica sincera di Mario Foresi (1849-1932): ricordiamo i momenti del loro soggiorno all'Elba.

Qui pel silenzio mesto e desolato
Con le antiche memorie,
colle mille
Delusioni, col tenace amore,

Esalerò lo spirito malato,
E del mio golfo l'ultimo fulgore
Mi parrà il lampo delle tue pupille.



Il golfo laconese quel mattino era sereno e vibrante di luccichii e la sabbia sul bagnasciuga era tiepida e morbida, tanto che i piedi nudi di Eva vi affondavano ad ogni incerto passo con piacevoli sensazioni. Anche in quell'ultimo giorno elbano si era levata nell'alba rugiadosa e profumata e attraverso un sentiero tra i filari di vite aveva raggiunto il

lido. L'aria era satura di rosmarino, lentisco e salsedine. Aveva amato da subito l'antico locus amoenus: la rurale villa, il secolare pino, gli eucaliptus, la spiaggia dorata, il mare indaco, il promontorio di Capo Stella e l'altura granitica di Capo ai Peri. Seduto all'ombra del pino secolare, testimone di poetiche riflessioni, Mario la seguiva senza mai perderla di vista. Gli occhi ne scrutavano il lento e sensuale andamento in ogni istante, palesamente brillanti quando la vedevan piegarsi per raccogliere minuscoli ciottoli colorati e variegate conchiglie.

Oh, solitaria casa a Lacona,
Cui grandi e verdi le piante ombreggiano,
I poggi coronan sereni,
E dinanzi le risuona il mare!

Eva era giunta all'Elba da Roma nell'estate del 1889. A Roma, come a Firenze, Eva frequentava i maggiori salotti letterari e artistici della città e la buona aristocrazia tiberina. Il D'Annunzio, infatti, la ricorda nel quotidiano romano la "Tribuna" così: "Ed io vidi alcuni giorni fa passare pè l Corso (da piazza Colonna a piazza del Popolo) la contessa Lara accompagnata da un serpentesco levriere caucaseo, stretta in quel velluto, con un corpetto tenuto da grandi fermagli d'argento, ossidato e cesellato, e con una cintura di cuoio rosso". Mentre nella Firenze del 1885, capitale d'Italia, prima di conoscere Mario Foresi, giovane poeta emergente, autore del Canzoniere, scriveva di lui

sul giornale "Fieramosca": "Appartiene esso a una delle cospicue famiglie del suo paese... conchiglia meravigliosa a iridati riverberi che è la sua isola natia... e ci possiede una villa moderna a balconcelli di marmo... presso la curva voluttuosa di un seno di mare, turchino anch'esso come il cielo". La mattina dopo il suo arrivo a Portoferraio faceva la sua prima apparizione sulla rotonda e nella sala degli antichi Bagnetti "Nettuno", suscitando sorpresa e meraviglia per la sua raffinata eleganza e bellezza.

C'era fra i due poeti-scrittori un'affinità se non una complicità carnale. Eva lo ammirava sin dal Canzoniere, quando con tono protettivo e galante aveva scritto: "Belle donne, cavalieri, permettete che vi presenti Mario Foresi un distinto giovanotto...". E Mario ricambiava con grande affetto l'ammirazione che la bella e seducente Eva le palesava con generoso entusiasmo.

"Giorni indimenticabili!" avrebbe scritto a Mario dopo quel soggiorno la bionda e affascinante poetessa. Come avrebbe potuto infatti dimenticare "le tramaglie tirate su al tramonto e al chiar di luna piene di guizzi argentei, i cacciucchi sotto l'ombrellino... Tutto ciò costituiva una vita così intensa per me che mi aspettavo da un momento all'altro qualche schianto...". Cinque giorni sereni e felici, fuori dell'inquietudine di trascorsi scellerati.

"Lascio l'isola con

rammarico" confessò a Mario con un sorriso. Quando sorrideva o inneggiava alla joie de vivre, c'era sempre un sospiro dietro il suo sorriso. "Le separazioni sono tutte dolorose" aggiunse "ogni addio ha in sé stesso un'idea vaga dell'ultimo, e può esserlo". Viveva ogni attimo nel suo sogno di aspettazione come una corda d'arpa che vibri dopo toccata

Doman?...
Che importa?...
Immemori ci desteremo,
immemori e lontani!

Il giorno della partenza il cielo era sereno e il golfo immobile pur se alitava il "maestrale". "Scivolerete sulla superficie dell'acqua come sulla conchiglia di Afrodite" disse Mario sul pontile d'imbarco. "Dovrò inviarti amico mio qualche cosa per lenire il gran rimpianto che proverò di questo soggiorno, qualcosa per incitar il cuore mio a tornar qui con essa". "Mandatemi mia cara amica una maglia da bagno" disse convinto Mario. Eva trasalì fissandolo dall'azzurro dei suoi begli occhioni. "Una maglia da bagno?..." " Sì, una maglia, ma con una parola che voi stessi ricamerete sul petto...". "Il vostro nome?" "No. Una frase: "Dio voglia che tu affoghi". "Oh!... esclamò Eva con uno scatto ritroso, forse per nascondere un po' di stizza e un po' di commozione. Una settimana dopo giunse da Roma una scatola di cartone bianco un po' sgualcita. All'interno, accuratamente piegata, la



maglia da bagno. Sull'azzurro cupo del petto c'era una dicitura che proseguiva e girava dietro il tergo: "Dio voglia che tu affoghi ogni inquietudine nel tuo bel golfo". Mario la ripose con la massima cura nella stessa scatola, come un gradito talismano. Le inquietudini di Mario non cessarono nel golfo, l'incalzavano sempre, ma non riuscirono ad affogarlo. Eva, al contrario, fu beffata dal destino e naufragò nel mare della sua vita febbrile, letteraria e passionale: vita di farfalla libera di volare. Ma un giorno, quella creatura meravigliosa, "svolazzando troppo vicina alla fiamma divampò e incenerì d'un tratto". La morte violenta la

colse inaspettata e parve subito il giusto epilogo alla sua inquietudine. Suo carnefice, l'ennesimo amante, pittore Giuseppe Pierantoni, artista bohémien napoletano che, accecato di folle gelosia, gli sparò un colpo di rivoltella mettendo fine alla sua scapigliata esistenza. Eva Cattermole Mancini fu sepolta nella nuda terra del cimitero romano di Campo Verano nel gelido e nebbioso mattino del 2 dicembre 1896. Quella morta son io: morta in un pallido naufragio lontano...

Giuliano Giuliani

Il Tempo dell'Imperatore

Nella cornice storica del Giardino della Villa napoleonica dei Mulini, mercoledì 12 aprile è stata presentata la mostra "Il tempo dell'Imperatore" realizzata dalla Soprintendenza di Pisa con la generosa collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno. In esposizione cinque magnifici orologi, tutti da tavolo, facenti parte della Collezione del Museo, mirabilmente restaurati per l'occasione dalla Ditta Marco Gazzi di Lucca. Napoleone, consapevole del valore effimero del potere, era ossessionato dal trascorrere del tempo, segnato dai numerosi orologi dei quali si circondava. "Pendole e orologi dalle tipologie più fantasiose e dalla fattura raffinata, - scrive nella sua presentazione Roberta Martinelli, Direttore del Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche-, si trovano in tutte le dimore



non solo dell'Imperatore, ma di tutti i membri della famiglia Bonaparte, a testimonianza dell'ansia che tutti loro avevano di sfruttare al meglio ogni momento delle loro esistenze. "Anche all'Isola d'Elba Napoleone visse circondato da orologi, tutti di ottima fattura e preziosi materiali, che divise tra i Mulini e San Martino, come raccontano gli inventari e i documenti del tempo e come attestano i risultati della ricerca

condotta a tal riguardo..... "I cinque orologi restaurati, pur non essendo gli esemplari originali posseduti da Napoleone, provengono tuttavia dalla prestigiosa Collezione di Luigi Pisa ed entrarono a far parte della collezione del Museo nel 1938, dieci anni dopo il passaggio della Palazzina dei Mulini allo Stato italiano...". Ci siano consentite due annotazioni da cronisti dell'evento: la prima, seria, è una metafora dell'evento

stesso nel senso che il dinamismo appassionato e consapevole di Roberta Martinelli aveva riavviato da anni il "tempo" dei Musei Napoleonici, l'altra, meno seria, sta nella speranza che in tempi non storici si riesca a far ripartire le lancette dell'orologio della Porta a mare medicea!! All'interno della presentazione alla Villa dei Mulini una parte è stata dedicata a "Le Mobilier", l'inventario della residenza imperiale di Napoleone



all'Elba, edito, come la Brochure su "Il tempo dell'Imperatore" da Sillabe, trascritto da Monica Guarraccino, con testi della stessa Guarraccino e di Bernard Chevallier, Direttore del Museo della Malmaison e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno. Dal 1814 al 1815 Napoleone ha vissuto per 10 mesi all'isola d'Elba. La sua residenza imperiale, i Mulini, si svela agli occhi del lettore attraverso le pagine del

Mobilier, l'inventario redatto dal Prefetto di Palazzo Pierre Deschamps, che ricostruisce con sistematica precisione l'aspetto della dimora durante il soggiorno elbano di Bonaparte, fornendo, stanza per stanza, una particolareggiata descrizione di tutti gli arredi, senza tralasciare i colori, i materiali e gli elementi decorativi di ciascun oggetto. L'originale dell'inventario fa parte dell'Archivio storico di Portoferraio.



Un momento della presentazione



è un omaggio